

E' crisi anche per i saldi, Federconsumatori: "Sbagliato non anticipare la data di inizio"

di **Redazione**

29 Dicembre 2012 - 15:35



Il leitmotiv di fine anno è sempre lo stesso: pranzo di Natale, veglione di Capodanno, inizio della dieta e ... dei saldi. Per i commercianti, però, quest'anno le previsioni sono più che fosche. E' previsto infatti un crollo per la spesa nei saldi invernali: nel 2013 gli italiani spenderanno il 18,8% in meno rispetto al 2012.

Le stime arrivano dall'Onf (Osservatorio nazionale Federconsumatori), secondo cui diminuisce anche il numero delle famiglie che si dichiarano propense ad acquistare a saldo: saranno il 36%-37%, pari a 8,9 milioni di famiglie. La mancata decisione di anticipare i saldi, secondo Adusbef e Federconsumatori, "è stata del tutto fallimentare. Anticipare le vendite promozionali avrebbe sicuramente aiutato a registrare un andamento meno disastroso".

Diminuisce lievemente anche la spesa media sostenuta dai pochi che approfitteranno dei saldi, pari a 219 euro a famiglia (per una spesa complessiva di appena 1,95 miliardi di euro). Un andamento, secondo le associazioni dei consumatori, "estremamente negativo che sottolinea, ancora una volta, la necessità di agire urgentemente per un rilancio del potere di acquisto delle famiglie e dell'intera economia, avviando una nuova fase di sviluppo per il Paese

